



La donazione, anonima, volontaria e non retribuita, rappresenta un atto generoso di profondo significato umano; pertanto, **se hai solo il dubbio** di poter creare danno al ricevente, devi astenerti dalla donazione. Il colloquio con il medico, **vincolato dal più rigoroso segreto professionale e d'ufficio**, potrà aiutarti a chiarire e a valutare insieme possibili esposizioni a rischi.

Ti invitiamo quindi a leggere con attenzione quanto segue.

Per aiutarti nella riflessione **ti ricordiamo, a norma di legge, che con il tuo atto disinteressato esiste il rischio di trasmettere alcune patologie infettive di origine virale (in particolare l'epatite B, l'epatite C e l'AIDS).**

Vi sono abitudini di vita, che espongono maggiormente al rischio di contrarre queste infezioni e quindi di trasmetterle: poiché i test di laboratorio non sono sempre in grado di identificare i soggetti infettatisi di recente, si rende necessario escludere dalla donazione le persone che possono essersi esposte a questa eventualità. Gli esempi che sotto elenchiamo sono uno spunto per farti riflettere su quei comportamenti che usualmente non sono ritenuti anomali, ma che, in un potenziale donatore, possono diventare criteri di esclusione per un certo periodo.

- I **RAPPORTI SESSUALI CON PERSONE SCONOSCIUTE**, di cui non conosci le abitudini di vita e che potrebbero a loro volta avere comportamenti a rischio, **O RAPPORTI IN CONDIZIONI DI PROMISCUITÀ** sono una porta aperta alla trasmissione di vari agenti infettivi, dei quali i più insidiosi sono quelli sopra ricordati (epatite B, epatite C, AIDS) che possono mettere a repentaglio non solo la tua salute ma anche quella del ricevente;
- Assunzione di droghe per via venosa;
- Positività per epatite B, epatite C, HIV;
- Soggiorno di oltre 6 mesi nel Regno Unito dal 1980 al 1996.

Esistono inoltre altre situazioni che se presenti negli ultimi 1/12 MESI determinano sospensione temporanea:

- **INDAGINI O TRATTAMENTI SANITARI INVASIVI** spesso considerati di routine e non legati a sicure patologie infettive, come per esempio: **interventi chirurgici**, **cure odontoiatriche**, **accertamenti endoscopici** (gastrosopia, retto-colonscopia, artroscopia, cistoscopia) oppure indagini o terapie con **uso di cateteri**.
- **Tatuaggi, piercing, agopuntura.**
- **Trasfusione di sangue o di emocomponenti, o somministrazione di emoderivati**
- **Viaggi** ove siano endemiche alcune malattie, tra cui la malaria
- **Viaggi** fuori provincia di Genova, paesi europei ed extraeuropei

Ti ricordiamo comunque che la donazione non comporta, per il donatore, alcun rischio di contrarre queste infezioni, dato che ad ogni prelievo viene utilizzato materiale sterile, eliminato dopo l'uso.

A nome dei nostri pazienti Ti ringraziamo per la sensibilità dimostrata e per l'aver compreso la grande importanza che hanno le raccomandazioni contenute in questo documento.